

REPORT INCONTRO VICEMINISTRO NENCINI AL MIT – 12 DICEMBRE 2017 – ORE 17.00

Il Viceministro Nencini ha introdotto l'incontro ricordando i termini della Delega approvata dal Parlamento che impegna il Governo a presentare – entro 12 mesi – un decreto legislativo di riforma della legge 21 del 1992.

La cornice relativa ai principi di riforma che si presenta - dopo undici incontri - con la categoria dei Taxi e Ncc contiene delle conferme e dei nuovi passi in avanti che hanno permesso di mettere a fuoco alcuni problemi importanti per la continuazione del confronto.

In sintesi i punti sono i seguenti:

- Ncc e Taxi sono inquadrati nel Trasporto Pubblico non di linea,
- Le licenze/autorizzazioni sono contingentate,
- I contratti di servizio sono ampliati per affermare la "complementarietà " con il TPL,
- Rimane il divieto di "cumulo" dei titoli autorizzativi,
- Le licenze sono comunali mentre le autorizzazioni possono essere sub territoriali a decisione delle Regioni,
- I criteri per la determinazione della programmazione numerica dei titoli da parte delle Regioni sono fissati dallo Stato sentita l'ART,
- I veicoli di NCC sono dotati di "targa professionale",
- La scatola nera per tutti i veicoli sarà normata da un successivo decreto regolamentare,
- Solo al termine dell'ultimo servizio programmato nella giornata è previsto il rientro in "rimessa",
- Con un decreto regolamentare saranno definite le modalità di attuazione e gestione del "registro" nazionale dei titolari di licenza/autorizzazione,
- Viene introdotta una "moratoria" di 24 mesi per le autorizzazioni/licenze al fine di permettere alle Regioni di svolgere un'attività sia di ricognizione dei titoli emessi sia per definire in pratica la "programmazione numerica" degli stessi,
- Sono stati elencati i criteri per regolamentare l'operatività delle piattaforme Web (di cui dirò in seguito).

Il Viceministro ha rilevato che, se i principi esposti vengono largamente condivisi, si può passare da subito alla stesura dell'articolo di legge ma che lo sciopero – indetto da alcune associazioni - del 14 dicembre doveva essere revocato.

Sia le Associazioni che avevano proclamato il fermo dei servizi sia quelle che non lo avevano fatto ; come la Confartigianato Trasporto Persone hanno richiesto al Governo ulteriori specifiche in merito alla territorialità, esclusività e alla gestione delle piattaforme.

Le risposte del Viceministro Nencini, tese alla disdetta dello sciopero, contengono ulteriori chiarimenti che riassumo:

1. L'Ente Regione avrà la esclusiva competenza di definire la "territorialità" anche attraverso accordi tra le stesse Regioni che abbiano interessi comuni per una mobilità sostenibile,
2. La decisione sul divieto di concorrenza con l'esclusività del rapporto tra vettore e forma associata sarà posticipata dopo avere raccolto adeguati ed esaustivi pareri giuridici in materia,
3. Entro la prossima settimana sarà convocato uno specifico tavolo presso il MISE con il Ministro Calenda al fine di illustrare alle "piattaforme" i criteri per la loro operatività. L'obiettivo politico di tale azione è quello di raggiungere un'intesa di self agreement (prima dell'emanazione della norma) che eviti certi comportamenti commerciali sleali come ad esempio l'applicazione degli sconti sulle tariffe pubbliche.

In breve, i criteri/requisiti delle "piattaforme" dovranno essere i seguenti:

- Iscrizione in apposito registro a titolo oneroso presso l'ART,
- L'ART definirà le sanzioni con le relative eventuali erogazioni e riscossioni per i Gestori inadempienti,
- Saranno definite le "condizioni" differenziate da applicare ai Gestori di piattaforme di pura intermediazione e di quelli di piattaforme di servizi per i soci,
- La sede legale ed il domicilio fiscale devono essere nella UE,
- Le tasse, imposte, diritti e tributi devono essere pagati in Italia,
- Le imprese "piattaforme" dovranno avere un rappresentante fiscale,
- La loro organizzazione dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti per il settore del TPnL,
- Viene introdotto il principio della "corresponsabilità" tra vettore e piattaforma in merito alla violazione delle normative di settore,
- Nella definizione del costo del trasporto deve essere sempre evidenziato il valore di costo dell'intermediazione a carico dell'utente,
- Per le piattaforme di servizio e non per quelle d'intermediazione l'iscrizione al registro presso l'ART è gratuita così come è gratuita per le piattaforme che godranno di incentivi pubblici erogati per la loro conversione dall'analogico al digitale.

Confartigianato Trasporto Persone – nel corso del confronto - ha evidenziato la necessità di conoscere il prossimo cronoprogramma e di avere ulteriori ampliamenti del campo d'applicazione del contratto di servizio nonché una relazione sulla valutazione d'impatto sull'assetto del mercato che si verrà a prefigurare dopo l'approvazione della riforma.